

# Recanati & PORTO RECANATI

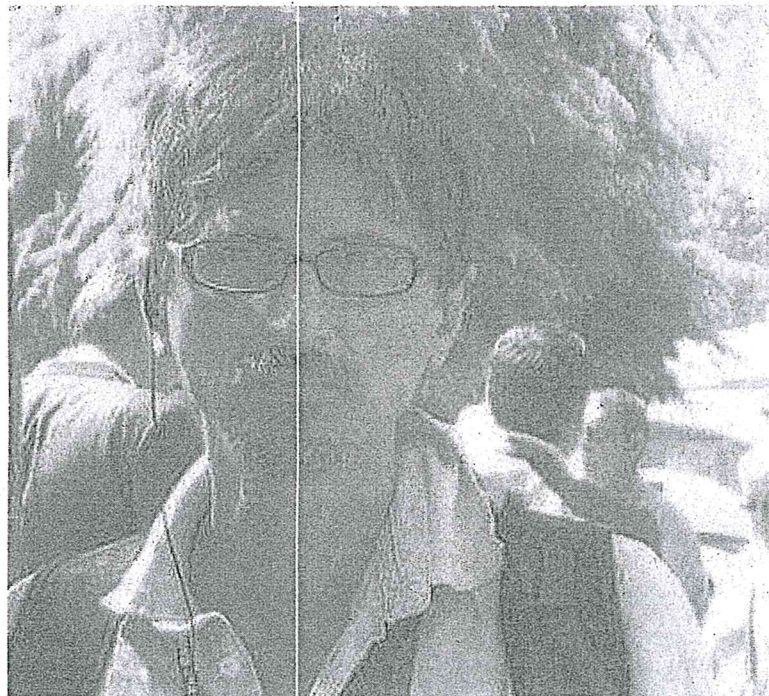
MUSEO  
AL MUSEO  
Collini. La  
presenza d  
che ha sele  
un'attività c  
culturale in  
La mostra:

## SANITÀ IL PROBLEMA SOPRATTUTTO A LUNGODEGENZA L'aria condizionata non c'è «All'ospedale si soffoca»

*La protesta di Pintucci (Cgil): manca anche il personale*

CLIMA torrido all'ex ospedale, specie nel reparto di lungodegenza, ma per ora occorre ancora arrangiarsi con i ventilatori. È la risposta data a Matteo Pintucci, segretario provinciale Fp-Cgil, dalla direzione generale dell'Area vasta 3, in seguito alla sua dichiarazione sulle condizioni di familiari e pazienti del Santa Lucia costretti a vivere in ambienti poco confortevoli, immersi in temperature soffocanti, con servizi dimezzati per carenza di personale o, addirittura, soppressi. Quando Pintucci scrisse la lettera di denuncia al comando dell'Area vasta 3 c'era ancora Pierluigi Gigliucci che, però, prima di andarsene ha preso degli impegni precisi, mettendoli nero su bianco.

«IL DIRETTORE – afferma il sindacalista –, ci ha risposto che si sono attivati e che i tecnici hanno fatto una verifica escludendo, però, la possibilità di utilizzare i cosiddetti pinguini, i condizionatori portatili. L'orientamento è quello di realizzare un impianto fisso di aria condizionata. Spero solo – aggiunge Pintucci – che l'attuale passaggio di consegne tra il vecchio e il nuovo direttore non sia l'ennesima scusa per perdere tempo». Pintucci non batte la fiacca e promette di porre subito all'attenzione di Maccioni, il nuovo direttore di Area vasta, il problema e di portarlo a termine quanto prima. «Altrimenti – continua Pintucci –, come avevamo già scritto a Gigliucci, come sindacato attiveremo le verifiche in tema di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro per verificare che



**MONITORAGGIO SULLA STRUTTURA**  
Matteo Pintucci, segretario provinciale Fp-Cgil

### SINDACATI IN ATTESA Da Gigliucci a Maccioni: nuova richiesta di intervento all'Area Vasta 3

ci siano condizioni a norma nel rispetto dei lavoratori e in primis dei pazienti».

Per quanto riguarda la dialisi è stato sempre assicurato per lettera che il servizio sarà a pieno regime entro il 2016 (ma i lavori sono fermi da diverso tempo e il perché non è chiaro) mentre per la carenza di personale, specie medici e

tecnici di radiologia, è stato assicurato che nel quarto trimestre del 2015 si procederà all'assunzione di queste figure professionali. «Abbiamo già discusso il piano occupazionale dell'area vasta sino al 30 settembre, ora c'è un supplemento di confronto con le organizzazioni sindacali per l'ultimo trimestre del 2015, oltre alla programmazione del 2016. Chiaro che questo impegno o si concretizza in un atto oppure sarà l'ennesima razione di aria fritta. Se a Recanati non possiamo più avere l'ospedale prendiamone atto e attiviamo la casa della salute di tipo C».